

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per il commercio internazionale

2007/2260(INI)

26.2.2008

PARERE

della commissione per il commercio internazionale

destinato alla commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

su una nuova strategia per la salute degli animali nell'Unione europea
(2007/2013)
(2007/2260(INI))

Relatore per parere: Béla Glattfelder

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per il commercio internazionale invita la commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. è del parere che un elevato livello di salute e benessere degli animali nell'UE costituisca una buona base per le esportazioni, ma che occorra porre rimedio agli ostacoli sanitari ingiustificati nei paesi terzi se si vuole che gli allevatori europei siano in grado di competere su un piano di parità;
2. è preoccupato per il fatto che le norme europee potrebbero essere messe in pericolo dalle importazioni provenienti da paesi terzi in cui gli allevatori non hanno gli stessi obblighi in materia di salute e benessere degli animali; chiede alla Commissione di valutare in che modo ci si possa proteggere da tale rischio, anche prendendo in considerazione misure per le importazioni, e di sollevare la questione in sede dei pertinenti forum dell'OMC;
3. è del parere che il ritardo nell'adozione di misure atte a garantire che le importazioni di carne bovina dal Brasile provengano esclusivamente da bestiame esente dal rischio di afta epizootica rischia di minare la fiducia dei cittadini nel regime UE per la salute animale;
4. invita la Commissione ad assicurare che l'esito dei negoziati OMC non comprometta la capacità degli allevatori europei di mantenere e migliorare le norme in materia di salute e benessere degli animali; ritiene che la possibilità di imporre ai prodotti importati gli stessi requisiti che sono validi per i prodotti europei costituisca un fattore importante in vista di un esito equilibrato dei negoziati;
5. invita la Commissione a garantire che le uova siano designate come prodotto sensibile quale risultato dei negoziati OMC al fine di tutelare i progressi compiuti in materia di salute e benessere degli animali in questo settore agricolo;
6. è preoccupato per il fatto che sembra essere sempre più comprovato il collegamento fra i crescenti scambi internazionali di uccelli vivi e di pollame e lo sviluppo e la diffusione di malattie quali l'influenza aviaria; chiede alla Commissione di esaminare tali prove e di formulare, all'occorrenza, proposte strategiche appropriate;
7. accoglie con favore l'intenzione della Commissione di rispettare gli impegni OMC in materia di misure sanitarie e fitosanitarie (SPS), ma è del parere che ciò non dovrebbe precludere la possibilità – ammessa espressamente dall'accordo SPS – di introdurre misure che portino a norme di protezione più elevata laddove ciò sia sufficientemente giustificato sul piano scientifico; ritiene, inoltre, che sia importante promuovere l'adozione di dette norme a livello internazionale, in vista di una convergenza ascendente;
8. è convinto che la nuova generazione di accordi di libero scambio conclusi con l'India, la Corea e i paesi dell'Asia sudorientale dovrebbero comprendere un capitolo equilibrato sulle misure SPS e il benessere animale.
9. invita la Commissione a integrare la salute e il benessere degli animali in tutti i suoi

programmi di sviluppo, in un'ottica di coerenza con l'approccio interno, e ad estendere i benefici di tali politiche ai paesi partner.

10. esorta la Commissione a concludere protocolli veterinari con potenziali mercati di esportazione, come quello cinese.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

| | |
|---|---|
| Approvazione | 26.2.2008 |
| Esito della votazione finale | +: 13 -: 0: |
| Membri titolari presenti al momento della votazione finale | Francisco Assis, Daniel Caspary, Christofer Fjellner, Béla Glattfelder, Jacky Hénin, Erika Mann, David Martin, Georgios Papastamkos, Peter Šťastný, Iuliu Winkler |
| Supplenti presenti al momento della votazione finale | Jean-Pierre Audy, Sajjad Karim, Zbigniew Zaleski |